

Bruno Stefani continua a creare capolavori fatti a mano, a Pennabilli un vero laboratorio di artigianato

Attualità - 13 gennaio 2018 - 07:03



A Ca' Romano, una piccolissima frazione del comune di Pennabilli, vive un anziano signore capace di trasformare semplici pezzi di legno in veri e propri capolavori artigianali di arte sacra. Siamo andati a trovarlo. Bruno Stefani, operaio in pensione, fin da giovane custodiva dentro di sé la passione per la scultura e il disegno, ma finché la vita lo ha tenuto impegnato con la famiglia e il lavoro (che lo ha portato anche qualche anno in Libia) si è limitato a qualche disegno su carta, pensando che la scultura fosse un hobby troppo difficile e impegnativo da coltivare.

Circa 20 anni fa, con più tempo libero a disposizione, costruì con il legno un piccolo modellino di aratro trainato da due buoi, per far vedere alle nuove generazioni della sua famiglia come si lavoravano i campi ai tempi in cui non esistevano trattori e macchinari. Poi un giorno dei ladri entrarono nella piccola chiesa del paese vicino e fra le altre cose rubarono la statua di un angioletto. Qualcuno, sapendo che il signor Bruno aveva costruito questo aratro, gli chiese se poteva ricreare anche l'angioletto che era stato trafugato. E tutto cominciò. Il signor Bruno scolpì l'angelo, poi continuò con altre statue, e cominciò a creare i personaggi di un presepe, che anno dopo anno, ora è arrivato a 70 pezzi, ed è esposto nel periodo di Natale nella chiesa di Ca' Romano, fino a collezionare oltre un centinaio di statuine devozionali fra santi, Madonne, e Crocifissi.

Senza aver mai frequentato alcun tipo di studi di scultura o arte, con il solo aiuto di coltello e carta vetrata, il signor Bruno si limita a tirare fuori dai pezzi di legno le immagini che ha nella sua mente. Quando viaggia nelle città mete di pellegrinaggi, invece di comprare il souvenir, guarda attentamente le statuine esposte, se le stampa in testa e una volta a casa le scolpisce con pazienza nel legno. E' così che dalle sue mani sono uscite le statue della Madonna di Lourdes, della Madonna di Fatima, di Medjugorie, di Padre Pio, Giovanni Paolo II, San Francesco, e perfino una piccola Pietà. Alcune statuine sono state regalate alle nipoti o a chi, affascinato da questi capolavori gliene commissiona una, ma la maggior parte sono esposte a casa sua, e colpisce la cura dei minimi particolari che le rendono incantevoli e assolutamente uniche.



Un talento, quello del signor Bruno davvero raro e difficile da replicare, ma forse il suo esempio può essere di ispirazione e di incoraggiamento per chi vuole per una volta abbandonare la tecnologia e vuole provare a cimentarsi con l'artigianato e il lavoro manuale.